

Il Settimanale  
del Real Estate  
e dell'Asset  
Management

Anno III - 2018  
Numero 219  
8-14 settembre

# REVIEW

WEB EDITION

## Il boom degli uffici condivisi



A Matera i Sassi fanno correre  
il mercato immobiliare



Occupazioni abusive, siamo al  
momento della svolta



Toninelli: Autostrade non  
ricostruirà il ponte (video)



Nova Re: Bari ha di nuovo  
un Palagiustizia

# Sommario

## 03

### Il boom degli uffici condivisi

Flessibilità, costi, tempi, ambiente, sicurezza, rapidità e semplicità del processo di locazione. Sono solo alcune delle caratteristiche dei nuovi spazi di lavoro, di coworking, che stanno diventando ormai un modello consolidato di ufficio

## 07

### Ponte Genova, Toninelli: Autostrade pagherà ma non lo ricostruirà (video)

Non sarà Autostrade per l'Italia a ricostruire il Ponte Morandi a Genova, "il governo è compatto. La ricostruzione sarà affidata a un soggetto pubblico, ma a pagare i costi sarà la società concessionaria Aspi"

## 09

### Nova Re: Bari ha di nuovo un Palagiustizia

Il Ministero della Giustizia ha provveduto ad aggiudicare la gara per la locazione dell'immobile da destinare a sede degli uffici del Tribunale e della Procura della Repubblica di Bari.



## 11

### A Matera i Sassi fanno correre il mercato immobiliare

Nella prima parte del 2018 il mattone a Matera segnala un discreto dinamismo. E' quanto emerge da uno studio di Tecnocasa che sottolinea come il mercato sia caratterizzato soprattutto dalla presenza dei famosi Sassi

## 12

### Confedilizia: occupazioni abusive, siamo al momento della svolta

Sulla piaga delle occupazioni abusive di immobili forse siamo giunti a un momento di svolta. La circolare appena emanata dal Ministero dell'interno segna un passaggio importante del quale va dato atto al Ministro dell'interno Matteo Salvini

## 15

### Il meglio della settimana

La sintesi delle principali notizie dall'Italia e il punto dall'estero nella settimana appena trascorsa. In questo numero il video integrale del convegno "NPL: prospettive e opportunità" a RE ITALY Convention Days del 5-6 giugno 2018



MONITORIMMOBILIARE  
Italian Real Estate News Il più letto in Italia

MONITORISPARMIO  
Italian Asset Management News

# REVIEW

WEB EDITION

Il Settimanale del Real Estate e dell'Asset Management

Anno III - 2018  
Numero 219  
8-14 settembre

© Giornalisti Associati Srl  
www.monitorimmobiliare.it - www.monitorisparmio.it  
Registrazione 11-11-11  
n° 546 Tribunale di Milano

Direttore responsabile  
Maurizio Cannone

Luigi Dell'Olio  
Jacopo Basanisi  
Fabio Basanisi

Seguici su:



Contatti  
Piazza Santa Maria Beltrade, 1 (Duomo)  
20123 Milano  
Tel: +39 0236752546  
E-mail: info@monitorimmobiliare.it

Pubblicità  
Tel: +39 344 2573418  
E-mail: eventi@monitorimmobiliare.it

E' proibita la riproduzione di tutto o parte del contenuto senza l'autorizzazione dell'Editore  
Copyright  
© Giornalisti Associati Srl  
Tutti i diritti riservati



# Il boom degli uffici condivisi

Un nuovo modo di concepire l'ufficio e il lavoro

Flessibilità, costi, tempi, ambiente, sicurezza, rapidità e semplicità del processo di locazione. Sono solo alcune delle caratteristiche dei nuovi spazi di lavoro, di coworking, sempre più competitivi nel breve periodo e che stanno diventando ormai un modello consolidato di ufficio.

L'espansione che il fenomeno sta conoscendo a livello globale interessa anche l'Italia: nuovi operatori internazionali stanno cercando di entrare nel mercato e i player consolidati intendono ulteriormente ampliarsi.

## La situazione nel mercato italiano

In base agli ultimi dati raccolti da Deskmag, Economyup e ricerche condotte da JLL, ad oggi in Italia risultano operativi 640 edifici specializzati nell'offerta di spazi in coworking.

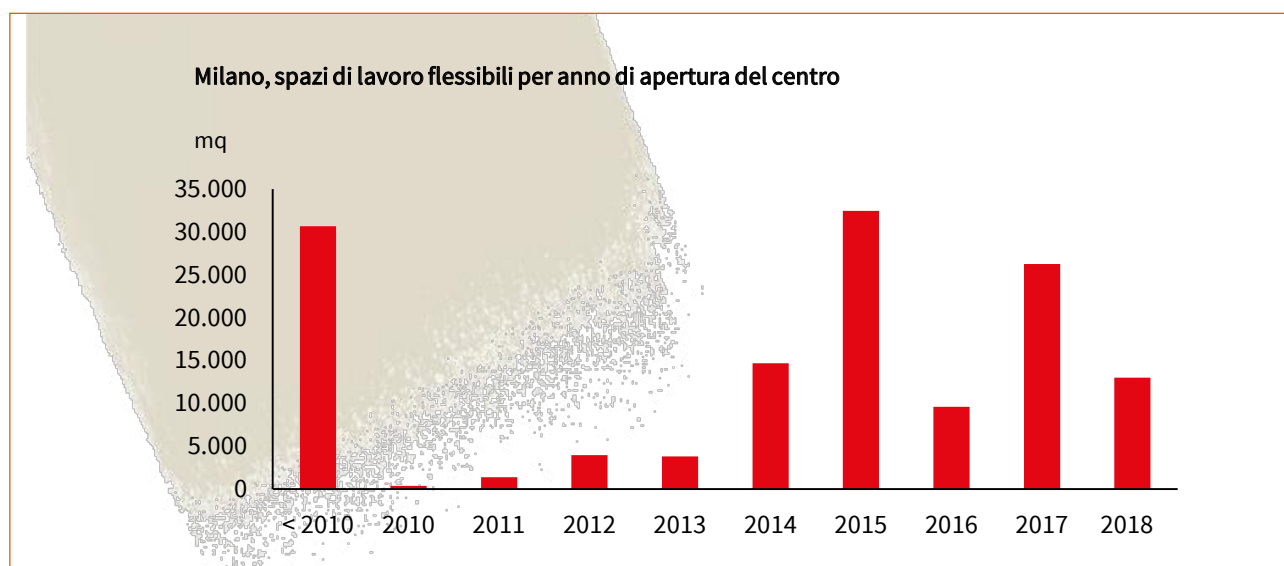
Alcuni nuovi operatori (WeWork, The Bureau, Work Club Global, etc.) si stanno affacciando al mercato italiano, rinnovando e ampliando l'offerta disponibile. I grandi player che operano nel settore offrono sempre più spazi ibridi: dalla possibilità di lavorare in open space utilizzando una scrivania



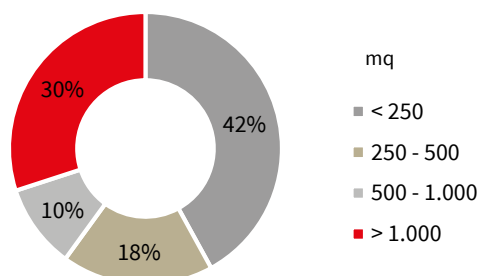
non dedicata alla quale si accede con un semplice contratto di membership (per cifre nell'intorno degli 80-100 €/ mese), all'ufficio dedicato in cui le multinazionali che per la prima volta si affacciano in un mercato stanziano il team locale anche per lunghi periodi. Il fenomeno del coworking appare diffuso con concentrazione diversa su tutto il territorio nazionale. A Milano e Roma si registra il maggior numero di operatori con oltre 100 e 50 strutture rispettivamente. Ma anche altre grandi città come Torino, Bologna, Firenze, e Napoli sono in grado di offrire diverse soluzioni per il lavoro agile.

### Focus su Milano

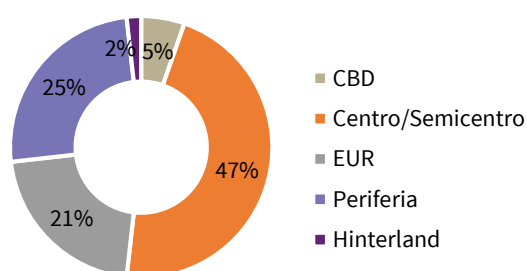
Il capoluogo lombardo è il primo mercato terziario italiano sia per volume di investimenti che per assorbimento di spazi in affitto. Il 2017 si è chiuso con 67 operazioni di compravendita per un totale di circa 2,7 miliardi di euro. L'assorbimento di spazi in leasing è stato il più elevato di sempre (circa 360.000 mq) segnalando un incremento del 6% rispetto al 2016 e del 20% rispetto alla media degli ultimi cinque anni (pari a 302.000 mq); il mercato degli spazi in affitto è risultato estremamente dinamico con la registrazione di un numero di transazioni mai riscontrato prima (256,



Roma, spazi di lavoro flessibili per classe dimensionale



Roma, spazi di lavoro flessibili per submarket



+49 rispetto all'anno precedente). Ad oggi risultano presenti 105 spazi dedicati al lavoro flessibile e 72 operatori attivi nella sola città di Milano. Il totale degli spazi ammonta a circa 140.000 mq; di questi il 23% risale a prima del 2010 mentre il 60% è stato realizzato dal 2015 ad oggi. L'offerta totale ammonta a circa l'1% del totale stock uffici della città; nel 2017 circa il 3% del take-up ha interessato spazi di lavoro flessibili.

### La situazione a Roma

Roma è il secondo maggiore mercato terziario italiano sia per volume di investimenti che per assorbimento di spazi in affitto. Il 2017 si è chiuso con operazioni di compravendita per un totale di circa 825 milioni di euro. L'assorbimento di spazi in leasing è stato il più elevato di sempre (circa 220.000 mq) segnalando un incremento del 46% rispetto al 2016 e del 50% rispetto alla media degli ultimi cinque anni (pari a 146.000 mq); il mercato degli spazi in affitto è risultato estremamente dinamico con la registrazione di un numero di transazioni mai riscontrato prima (143, +27 rispetto all'anno precedente). Ad oggi risultano presenti 57 spazi dedicati al lavoro flessibile e 40 operatori attivi nella sola città di Roma. Il totale degli spazi ammonta a circa 41.000 mq; di questi il 22% risale a prima del 2010 mentre il 53% è stato realizzato dal 2015 ad oggi. L'offerta totale ammonta a meno dell'1% del totale stock uffici della città; nel 2017

circa l'1% del take-up ha interessato spazi di lavoro flessibile

### Outlook

La presenza di luoghi destinati alla condivisione degli spazi sia lavorativi che abitativi sta crescendo ed è in continua evoluzione. La crescita del coworking è destinata a durare ancora a lungo: nuovi modelli di lavoro, un elevato grado di flessibilità e la carenza di spazi di qualità sostengono lo sviluppo del settore. Nel prossimo futuro assisteremo molto probabilmente a fenomeni di consolidamento e ad acquisizioni dovuti alla forte competizione fra gli operatori. Un numero sempre crescente di player internazionali è attivo nel mercato accrescendo la credibilità e facendo da volano all'intero settore sia per quanto riguarda le proprietà che dal lato utilizzatori. La ricerca di un immobile iconico e trendy è cruciale e rappresenta uno dei fattori chiave per la riuscita dell'intero progetto.

**In questa direzione si muove Regus, che il 27 settembre dalle ore 10,30 alle 13,30, a Milano, presenterà le attività pensate esclusivamente per gli agenti italiani: Nomisma illustrerà i nuovi dati sul settore, mentre i presidenti nazionali delle associazioni degli agenti immobiliari parteciperanno alla tavola rotonda sullo Smart Working. La partecipazione all'evento è gratuita previa registrazione: [eventi@monitorimmobiliare.it](mailto:eventi@monitorimmobiliare.it).**

## AVVISO DI VENDITA DELL' IMMOBILE SITO IN TREVISO, PIAZZA POLA 14 - SENZA BASE D'ASTA



La Banca d'Italia intende alienare l'immobile sito in Treviso, Piazza Pola 14, con una procedura di vendita senza base d'asta.

Il complesso immobiliare è costituito dal Palazzo cosiddetto "Pola" risalente agli inizi dell'800 e sottoposto a vincolo di interesse storico artistico ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e da uno stabile adiacente sito su Via P. Bordone acquistato successivamente dalla Banca d'Italia e non sottoposto a vincolo di interesse storico artistico.

Il complesso, situato nel centro storico di Treviso, consta di tre piani fuori terra, un quarto piano sottotetto e un seminterrato e dispone di una corte interna condominiale. La superficie commerciale è di circa 3.260 mq.

Classe energetica uffici e assimilabili da F a G, prestazione energetica globale da 27,65 kWh/mc anno a 57,78 kWh/mc anno.

Classe energetica abitazioni: G, prestazione energetica globale da 194,71 kWh/mq anno a 332,44 kWh/mq anno.

Il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse è il 12 ottobre 2018.  
Per maggiori informazioni e dettagli [www.bancaditalia.it/chi-siamo/beni-immobili](http://www.bancaditalia.it/chi-siamo/beni-immobili)



**BANCA D'ITALIA**  
EUROSISTEMA



## Ponte Genova, Toninelli: Autostrade pagherà ma non lo ricostruirà

Non sarà Autostrade per l'Italia a ricostruire il Ponte Morandi a Genova, "il governo è compatto. La ricostruzione sarà affidata a un soggetto pubblico, ma a pagare i costi sarà la società concessionaria **Aspi**". Lo ha detto in Aula alla Camera il ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture, **Danilo Toninelli**, aggiungendo che "l'integrale finanziamento dell'opera da parte della Società concessionaria rappresenta solo una minima parte del risarcimento dovuto e non ha nulla a che vedere con la procedura di decadenza dalla concessione. Sulla ricostruzione del ponte dovrà esserci il sigillo dello Stato".

Il ministro ha poi assicurato che il Governo metterà in campo forme di aiuto in ordine alle rate dei **mutui** "che

molte famiglie sono costrette a pagare su immobili che non possono più abitare", e ha aggiunto che "aiuterà anche le imprese, ricadenti nell'area del crollo, a riprendere i cicli produttivi, prevedendo forme di agevolazione fiscale o incentivi alla temporanea delocalizzazione".

"Tutte le persone sfollate riceveranno una sistemazione entro 3 mesi", ha assicurato il ministro, spiegando che "il totale del numero dei nuclei sfollati è oggi di 255 famiglie, per un totale di 566 persone" e "gli alloggi pubblici messi a disposizione dei nuclei familiari sono ad oggi 170, di cui 88 alloggi sono stati già assegnati o opzionati".

"D'ora in avanti - ha detto ancora Toninelli - tutti i concessionari,



pubblici o privati che siano, saranno vincolati a reinvestire gran parte degli utili nell'ammodernamento delle infrastrutture che hanno ricevuto in concessione e dovranno comprendere che l'infrastruttura non è una rendita finanziaria, ma un bene pubblico del Paese”.

“Nei due consigli dei ministri svoltisi a Genova nei giorni immediatamente successivi all'avvenimento - ha riferito il ministro - sono stati stanziati risorse complessive per 33.470.000 euro per l'attuazione dei primi interventi”.

Per quanto riguarda le infrastrutture, ha proseguito Toninelli “già nelle prossime settimane istituiremo una banca dati, a livello centrale, che possa acquisire tutte le informazioni riguardanti lo stato e la manutenzione di tutte le nostre infrastrutture” per “passare dalla logica dell'emergenza alla logica della prevenzione”.

Intanto sul fronte dell'inchiesta una lista con una trentina di nomi è finita sulla scrivania del procuratore capo di Genova **Francesco Cozzi**. Sono alti dirigenti del ministero delle Infrastrutture e responsabili locali, assieme agli amministratori di Autostrade spa, che avrebbero avuto “cognizione” dello stato in cui si trovava il ponte Morandi, crollato rovinosamente il 14 agosto scorso, provocando 43 vittime.

Tra i nomi contenuti nella lista depositata dai baschi verdi ci sono Vincenzo Cinelli, direttore generale della vigilanza del ministero delle Infrastrutture, il suo predecessore Mauro Coletta, i responsabili di divisione Bruno Santoro e Giovanni Proietti.

Seguono i vertici di Autostrade: il presidente del Cda Fabio Cerchiai, l'amministratore delegato Giovanni Castellucci, il direttore centrale operation Paolo Berti, il direttore del primo tronco di Genova Stefano Merigliani e il direttore di manutenzione degli interventi Michele Donferri.

Nel mirino anche **Spea** che si è occupata delle verifiche sul ponte: l'ad Antonio Galatà, Massimo Giacobbi, responsabile del progetto di retrofitting (restauro della struttura) e Massimo Bazzanelli, a capo della sicurezza. Infine ci sono Roberto Ferrazza, provveditore alle opere pubbliche e Carmine Testa, a capo dell'ufficio ispettivo territoriale delle Infrastrutture.



[Guarda l'audizione del ministro Danilo Toninelli](#)



## Nova Re: Bari ha di nuovo un Palagiustizia

Il Ministero della Giustizia ha provveduto ad aggiudicare la gara per la locazione dell'immobile da destinare a sede degli uffici del Tribunale e della Procura della Repubblica di Bari. L'aggiudicazione è andata a Nova Re SiiQ S.p.A, per l'immobile di Bari, viale Saverio Dioguardi 1 (palazzo ex Telecom, ndr). Ai fini della stipula del contratto di locazione sono stati avviati i normali controlli amministrativi e tecnici. Il canone di affitto sarà pari a 850 mila euro annui oltre IVA.

L'immobile si estende per 13 piani fuori terra e 2 interrati, con una superficie lorda di circa 13 mila metri quadrati.

Claudio Carserà, Head of Real Estate

e Consigliere d'Amministrazione di Nova Re SiiQ: "L'operazione, portata avanti nell'ambito del piano di gestione e valorizzazione del nostro patrimonio immobiliare, rappresenta per noi una bella opportunità di dare un proficuo contributo alla soluzione di un problema rilevante per la città di Bari. Ci siamo messi a completa disposizione del Ministero, anche con il fattivo contributo dell'attuale conduttore dell'immobile, Telecom, per permettere ai soggetti competenti di completare in tempi brevi gli ordinari e necessari controlli, al cui positivo esito è subordinata la finalizzazione dell'operazione, convinti di poter dare una sede solida e moderna al Tribunale del capoluogo pugliese".



## AVVISO DI VENDITA DELL'IMMOBILE SITO IN TARANTO, PIAZZA EBALIA 10 - SENZA BASE D'ASTA

La Banca d'Italia intende alienare l'edificio sito in Taranto, Piazza Ebalia 10, con una procedura di vendita senza base d'asta.

L'immobile è dotato di più accessi, il principale da Piazza Ebalia, gli altri sulla Via Oberdan e sul Lungomare V. Emanuele III ha e ha una superficie commerciale di circa 4.690 mq. Il complesso immobiliare è sottoposto a vincolo di interesse storico artistico ai sensi del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42. Lo stabile è composto da un unico corpo di fabbrica ripartito su due piani principali oltre un piano interrato, un seminterrato, un piano rialzato e un piano di copertura ed è dotato di un'area cortilizia. Le destinazioni d'uso principali sono istituto di credito e residenziale per la presenza di alloggi (di cui uno locato fino al 2023) situati al primo e al secondo piano. L'immobile è situato nella zona di "ricomposizione spaziale dell'edilizia esistente di tipo A" nel quartiere "Borgo" al centro del lungomare Vittorio Emanuele III. Classe energetica: G - EPgl,nren: 12.883 kWh/m<sup>2</sup> anno.

Il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse è il 12 ottobre 2017. Per maggiori informazioni e dettagli [www.bancaditalia.it/chi-siamo/beni-immobili](http://www.bancaditalia.it/chi-siamo/beni-immobili)



**BANCA D'ITALIA**  
EUROSISTEMA



## A Matera i Sassi fanno correre il mercato immobiliare

Nella prima parte del 2018 il mattone a Matera segnala un discreto dinamismo. E' quanto emerge da uno studio di Tecnocasa che sottolinea come il mercato sia caratterizzato soprattutto dalla presenza dei famosi Sassi il cui acquisto comporta sempre degli interventi di restauro conservativo. Al costo dei materiali (in genere si utilizzano tufo, cotto) si deve aggiungere anche quello della manodopera altamente specializzata. Una soluzione da ristrutturare costa 1500-2000 € al mq. I costi di ristrutturazione variano da 1000 a 1500 € al mq. Le soluzioni rinnovate valgono da 3000 a 4000 € al mq, punta che si raggiunge per le soluzioni che affacciano sulla Gravina. Le metrature possono andare da 50 a 250 mq. In questa prima parte del 2018 il mercato si è dimostrato più dinamico nella zona a ridosso dei Sassi, fuori dal borgo antico. A muoversi sia acquirenti di prima casa, di Matera e dei paesi limitrofi, sia investitori che comprano immobili da mettere a reddito affittandoli a studenti universitari. Per tipologie di 140-150 mq si spendono 200 mila € e si affittano a 1000-1200 € al mese. Continua il trend di chi acquista con finalità turistica ma,

negli ultimi tempi, sembra leggermente in contrazione.

La richiesta di prima casa si indirizza su trilocali e quattro locali che si trovano a ridosso dei Sassi (via Roma, via Nazionale, via XX settembre, via Piave) che offrono immobili degli anni '50 che si scambiano a prezzi medi di 2000-2500 € al mq.

Una delle zone maggiormente apprezzate dagli acquirenti di Matera è quella situata a Nord, più servita e con immobili di recente e nuova costruzione. Sviluppatisi negli anni '90 quest'area registra prezzi medi di 1800-2000 € al mq, mentre il nuovo in edilizia cooperativa si aggira intorno a 2000 € al mq. Il nuovo da privato costa 2200 € al mq e tra le aree interessate c'è quella che si sviluppa intorno a via del Cardo. Meno quotata la zona Sud della città dove per un buon usato si spendono 1500 € al mq, il minor prezzo è giustificato dalla bassa presenza di servizi.

Chi desiderasse acquistare delle soluzioni singole (villette a schiera, ville indipendenti) si deve orientare verso la frazione limitrofa "La Martella" dove si registrano quotazioni medie di 1500 € al mq.



## Confedilizia: occupazioni abusive, siamo al momento della svolta

Giorgio Spaziani Testa, presidente di Confedilizia

Sulla piaga delle occupazioni abusive di immobili forse siamo giunti a un momento di svolta. La circolare appena emanata dal Ministero dell'interno segna un passaggio importante del quale va dato atto al Ministro dell'interno Matteo Salvini, che al proposito aveva assunto impegni precisi.

Essa, peraltro, richiama opportunamente l'attenzione sulla recente giurisprudenza del **Tribunale di Roma** che - facendo giustizia di precedenti indirizzi meno rigorosi - ha affermato il sacrosanto principio secondo il quale i proprietari di immobili devono essere risarciti dallo Stato per l'inerzia che questo manifesti sia nell'attività di prevenzione delle occupazioni illegali sia nella fase di repressione delle stesse.

E di fronte a chi ha sollevato obiezioni rispetto alla nuova linea dettata dal Viminale, arrivando a parlare di "follia", giova segnalare proprio alcuni passaggi della sentenza dello scorso luglio,

riportati nella stessa circolare: quelli in cui si legge che l'occupazione abusiva di un edificio "non lede i soli interessi della parte proprietaria ma lede anche il generale interesse dei consociati alla convivenza ordinata e pacifica e assume un'inequivoca valenza eversiva", aggiungendosi che "l'esecuzione degli sgomberi forzati può certamente determinare immediati, ma evidenti e limitati, **turbamenti dell'ordine pubblico**; la tolleranza delle occupazioni abusive, al contrario, può determinare situazioni di pericolo meno evidenti ma decisamente più gravi nel medio e nel lungo periodo".

Considerazioni che assumono una valenza ancora più significativa di fronte alle evidenze sulla malagestione del patrimonio edilizio di proprietà pubblica. È notizia di questi giorni, ad esempio, che a Roma **l'80% degli immobili del Comune**, anche di pregio, è a disposizione - da anni - di gente che beatamente non paga il canone e che



sovente non ha alcun diritto ad occupare tali beni.

Ora l'auspicio è che l'impulso del Ministero dell'interno alla sollecita attività di sgombero dei troppi edifici illegalmente occupati in Italia **non venga vanificato**, da un lato, da manovre dilatorie da parte di quegli enti locali che la circolare chiama a collaborare per le attività di censimento e, dall'altro, da



comportamenti compiacenti nei confronti di artate rappresentazioni di situazioni di "fragilità".

Sarebbe un film già visto, nei confronti del quale occorre approntare ogni possibile misura surrogatoria da parte dello Stato.

Il passo successivo, poi, sarà quello di interessarsi anche ad altre forme di violazione dei diritti proprietari, apparentemente meno gravi ma in realtà altrettanto esiziali per un settore, quello immobiliare, già mortificato da una fiscalità scriteriata: prima fra tutte quella rappresentata dai tempi inaccettabilmente dilatati delle procedure di liberazione degli immobili in caso, in particolare, di morosità.

Tutti elementi che contribuiscono a **scoraggiare** l'investimento immobiliare e, con esso, lo sviluppo delle mille attività economiche con esso collegate.



## AVVISO DI VENDITA DELL'IMMOBILE SITO IN REGGIO EMILIA, PIAZZA MARTIRI DEL 7 LUGLIO - SENZA BASE D'ASTA

La Banca d'Italia intende alienare l'immobile sito in Reggio Emilia, Piazza Martiri del 7 Luglio n. 1 con una procedura di vendita senza base d'asta.

L'edificio è stato costruito fra il 1923 e il 1924 nel pieno centro storico della città, nel grande rettangolo della Piazza Martiri del 7 Luglio ed è sottoposto a vincolo di interesse storico artistico ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42. La vendita è, pertanto, subordinata al rilascio dell'autorizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo. Il fabbricato ha pianta rettangolare, è costituito da tre piani principali oltre al piano interrato e al sottotetto e ha una superficie commerciale di circa 4.427 mq. Classe energetica uffici e assimilabili: D - E<sub>Ptot</sub> da 38,59 kWh/m<sup>3</sup>/anno a 39,94 kWh/m<sup>3</sup>/anno. Classe energetica abitazioni: G - E<sub>Ptot</sub> da 217,46 kWh/m<sup>2</sup>/anno a 286,29 kWh/m<sup>2</sup>/anno.

Il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse è il 12 ottobre 2018.  
Per maggiori informazioni e dettagli [www.bancaditalia.it/chi-siamo/beni-immobili](http://www.bancaditalia.it/chi-siamo/beni-immobili)



BANCA D'ITALIA

EUROSISTEMA

REVIEW - 14

# In breve

La sintesi delle principali notizie dall'Italia e il punto dall'estero nella settimana appena trascorsa



## Beni Stabili: approvata fusione con Fonciere des Regions

Gli azionisti di Beni Stabili, riuniti in assemblea straordinaria, hanno approvato la fusione per incorporazione di Beni Stabili Siiq in Fonciere des Regions, che ha come maggiore azionista la Delfin di Leonardo Del Vecchio, già approvata dai consigli di amministrazione delle due società a luglio.

[vai alla notizia >](#)



## RE ITALY, i convegni integrali

E' disponibile il video integrale del convegno "NPL: prospettive e opportunità" a RE ITALY Convention Days del 5-6 giugno 2018.

[vai alla notizia >](#)



## Sisma 2016: intesa ABI-commissario su anticipo a imprese edili e professionisti

Concessione di anticipi bancari alle imprese edili e ai professionisti impegnati nella ricostruzione edilizia nel cratere del terremoto del 2016 e 2017: l'accordo è stato siglato oggi a Roma dal commissario straordinario per la ricostruzione in Centro Italia e dal direttore generale dell'Abi.

[vai alla notizia >](#)



## Confabitare: occupazioni abusive, lettera al ministro Salvini

Confabitare, esprime il suo totale appoggio all'iniziativa del ministro sulle occupazioni abusive e sulle modalità degli sgomberi.

[vai alla notizia >](#)



### **Tecnocasa: prezzi ancora in calo per le case vacanza (Report)**

Nella prima parte del 2018 gli immobili turistici hanno visto prezzi ancora in diminuzione rispetto al semestre precedente: -0,1% il ribasso nelle località di mare, -1,1% quelle di montagna e -0,3% quelle del lago. E' quanto emerge da una analisi dell'Ufficio Studi Tecnocasa.

[vai alla notizia >](#)



### **Fiaip: affitti brevi, il Governo abolisca la tassa Airbnb**

Il Governo Gentiloni, spinto dalle lobby degli albergatori, ha cercato di distruggere il mercato delle locazioni brevi. L'unico risultato ottenuto è stato quello di caricare esclusivamente le agenzie immobiliari italiane di costi burocratici insostenibili.

[vai alla notizia >](#)



### **Edilizia scolastica, Bussetti: Sbloccato oltre 1 miliardo per antisismica**

Tempi più rapidi per l'assegnazione agli Enti locali delle risorse per la messa in sicurezza delle scuole, pagamenti diretti agli Enti beneficiari dei finanziamenti, senza passaggi intermedi. Concentrazione degli stanziamenti destinati all'edilizia sul Fondo per la programmazione triennale degli interventi.

[vai alla notizia >](#)



### **Assogestioni: Risparmio gestito, calo dei fondi per 4,947 mld (Report)**

L'industria italiana del risparmio gestito nel secondo trimestre ha registrato una brusca frenata della raccolta. Tra aprile e giugno, infatti, secondo la mappa trimestrale pubblicata da Assogestioni, il sistema ha visto deflussi per 4,947 miliardi di euro.

[vai alla notizia >](#)

# AVVISO DI VENDITA DELL'IMMOBILE SITO IN PORDENONE, VIA MAZZINI 8 - SENZA BASE D'ASTA

La Banca d'Italia intende alienare l'immobile sito in Pordenone, Via Mazzini, 8 con una procedura di vendita senza base d'asta.

L'asset si trova nel centro di Pordenone, nei pressi di Piazza Cavour lungo la confluenza dei due principali corsi cittadini, (Corso Vittorio Emanuele e Corso Garibaldi).

L'edificio, destinato ad ospitare la sede della Banca d'Italia, è stato costruito alla fine degli anni '60 con struttura completamente in cemento armato.



L'asset è un complesso edilizio composto da un unico edificio ha una superficie commerciale di 2.348 mq. E' composto da un piano interrato, quattro piani fuori terra e una copertura con vani tecnici; inoltre è presente un'area scoperta adibita a cortile interno.

L'edificio ha una destinazione d'uso mista: istituto di credito e residenziale.

Classe Energetica uffici: D - EPgl,nren da kwh/m<sup>2</sup> 450 a kwh/m<sup>2</sup> 479,08.

Classe Energetica abitazioni: G - EPgl,nren da kwh/m<sup>2</sup> 176,12 a kwh/m<sup>2</sup> 347,92.

Il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse è il 12 ottobre 2018. Per maggiori informazioni e dettagli [www.bancaditalia.it/chi-siamo/beni-immobili](http://www.bancaditalia.it/chi-siamo/beni-immobili)



**BANCA D'ITALIA**  
EUROSISTEMA